



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 12 DEL 05.05.2023

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2023 - RIDETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA E MODIFICA DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

L'anno **duemilaventitre** addì **cinque** del mese di **maggio** alle ore **20.30** in modalità mista ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del Comune in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27/04/2022, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P in sede	8 - CERFOGLI ERMANNO	P in sede	
2 - CAPPELLINI MONICA	P in sede	9 - BONUCCI NADIA	P in video	
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P in sede	10 - FRODATI MIRKO	P in video	
4 - FERRARI MATTEO	A	11 - BONVICINI MARTINA	A	
5 - SILVESTRINI ILENIA	A			
6 - CASTELLI JACOPO	P in sede			
7 - FIOCCHI MARCELLO	P in sede			

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONVOCATO con le prescritte modalità, si è riunito oggi il Consiglio comunale in seduta modalità mista come previsto dall'art. 12 del regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del comune in modalità telematica;

COME previsto dall'art. 56 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta; si rinvia a detta registrazione per una precisa e completa contezza degli interventi.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 (legge finanziaria per l'anno 1998), che ha delegato il governo ad emanare un decreto legislativo avente ad oggetto l'istituzione di un'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che ha introdotto l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'art. 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, (legge finanziaria 2003), che ha provveduto a sospendere le disposizioni dettate dal summenzionato decreto legislativo 360/98, nonché le successive sospensioni introdotte dalle leggi finanziarie degli anni seguenti al 2003;

VISTO l'art. 1, commi 142, 143 e 144 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che ha eliminato gli effetti sospensivi delle precedenti leggi finanziarie e ha introdotto sostanziali modifiche alla norma istitutiva dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO che le suddette modifiche hanno disposto che i comuni devono disciplinare l'entrata *de qua* con apposito regolamento;

RILEVATO che la normativa istitutiva dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. stabiliva che l'aliquota massima da adottare non poteva eccedere la misura complessiva dello 0,5 per cento, da deliberare all'interno di un triennio e, per ogni anno, l'incremento dell'aliquota non doveva superare lo 0,2 per cento annuo;

PRESO ATTO che la modifica normativa sopra richiamata ha successivamente introdotto la possibilità ai comuni di elevare la misura massima del tributo in oggetto allo 0,8 per cento;

CONSIDERATO che il legislatore aveva introdotto un nuovo vincolo con il dettato dell'art. 1, comma 7, del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, confermato dall'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 che aveva posto il divieto agli enti locali di incrementare le proprie entrate tributarie ad esclusione della T.A.R.S.U., per il triennio 2009-2011, e comunque fino all'attuazione del federalismo fiscale;

PRESO ATTO che con D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" si è dato avvio al processo di attuazione del federalismo fiscale;

VALUTATO che in base alla normativa vigente è possibile applicare un'aliquota relativa all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura massima dello 0,8%, senza alcun particolare vincolo;

RILEVATO altresì che il legislatore ha comunque previsto la possibilità di adottare un'articolazione tariffaria in conformità con gli scaglioni di reddito previsti per l'applicazione dell'I.R.P.E.F., in alternativa all'aliquota unica;

DATO ATTO CHE:

- con delibera di Giunta Municipale n. 16 del 26/02/1999 l'addizionale comunale I.R.P.E.F. veniva istituita nella misura del 0,20%, percentuale poi confermata anche per gli anni successivi;
- con delibera di Giunta Municipale n. 11 del 09/03/2005 l'addizionale comunale I.R.P.E.F. veniva modificata nella misura del 0,10%, percentuale poi confermata anche per gli anni successivi;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 1.07.2020;

ATTESO che dalla verifica delle spese programmate e previste nello schema di bilancio di previsione finanziario 2023/2025, non risultano esservi margini di manovra per ulteriori razionalizzazioni della spesa e che qualsiasi ulteriore riduzione rischierebbe di incidere sui livelli dei servizi resi alla collettività, nonché sul funzionamento della macchina amministrativa;

RITENUTO pertanto di definire, per l'anno 2023, la percentuale dell'aliquota unica relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,5 per cento;

RILEVATO che è pertanto necessario modificare il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, tenendo conto di quanto sopra evidenziato;

VISTA la bozza che riporta il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, redatto secondo le indicazioni sopra evidenziate, allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che, ai fini dell'efficacia della delibera relativa all'addizionale comunale all'IRPEF è necessario il suo inserimento nell'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 20 dicembre dell'anno di riferimento della delibera;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'addizionale comunale all'IRPEF ed alle altre norme vigenti e compatibili, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTA la bozza del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, che avrà efficacia dal 01/01/2023, se correttamente inserito nel Portale del MEF in conformità alle norme vigenti;

RICHIAMATI

l'art. 107, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267;

l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

ACQUISITI sul presente atto i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile, Dott.ssa Angela Castelli, resi ai sensi dell'art. 49, e 147bis, D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile;

Aperta la discussione, prende la parola la Consigliera Nadia Bonucci la quale domanda perché si è deciso di adottare un'aliquota unica anziché a scaglioni o comunque prevedendo un'esenzione al di sotto di una determinata soglia, come hanno fatto in altri Comuni.

Il Sindaco replica che l'aliquota è unica per motivi di praticità e di tempistiche: l'individuazione degli scaglioni implica il coinvolgimento di altri soggetti. L'Amministrazione aveva l'esigenza di approvare il bilancio, cui le aliquote sono correlate, per poter operare in modo pieno, e non più in dodicesimi. Non è detto che in futuro non si apportino modifiche.

Interviene il Consigliere Mirko Frodati, che esprime dichiarazione di voto contrario: osserva che è vero che il Comune di Montecreto con lo 0,10 rappresentava una mosca bianca nell'ambito dei Comuni della montagna (Riolunato 0,5, Sestola 0,8), ma trova comunque l'aumento ingiustificato a fronte di servizi che non ci sono e una seggiovia che non parte. Mentre ai cittadini continuano a chiedersi sforzi, non si dà loro un ritorno in termini di immagine, di servizi o di turismo.

Chiuso il dibattito, il Sindaco pone la proposta ai voti.

Con la seguente votazione:

Voti favorevoli n. 6 (sei); Voti contrari n. 2 (due) (Bonucci e Frodati); Astenuti n. 0 (zero);

DELIBERA

- 1) di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, in misura dello 0,5% quale aliquota unica, da applicare per l'anno 2023;
- 3) di modificare il regolamento che disciplina l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- 4) di dare atto che le disposizioni in ordine all'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed al suo regolamento entreranno in vigore a far data dal 01/01/2023;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, previa separata votazione su chiamata nominale dei consiglieri presenti che riporta il seguente esito: Voti favorevoli n. 6 (sei); Voti contrari n. 2 (due) (Bonucci e Frodati); Astenuti n. 0 (zero), stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

DEL COMUNE DI MONTECRETO

**Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 01/07/2020 modificato con delibera di
Consiglio Comunale n. 12 del 05/05/2023**

Articolo 1 - Addizionale comunale all'IRPEF

1. E' istituita a decorrere dall'anno d'imposta 2000 l'addizionale comunale all'Imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Articolo 2 - Deliberazione delle aliquote

1. Al Consiglio Comunale compete l'istituzione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., nonché l'approvazione e la modifica del relativo regolamento.
2. Sempre al Consiglio Comunale spetta la disciplina per l'individuazione e la determinazione di agevolazioni ed esenzioni.
3. In assenza di nuova deliberazione, le aliquote per l'anno in corso si intendono prorogate per gli anni successivi, salvo quanto diversamente stabilito dalla legge.
4. Dall'anno d'imposta 2023 è stabilita l'aliquota unica proporzionale pari al 0,5%

NORME FINALI E TRANSITORIE

Articolo 2 - Entrata in vigore, norme transitorie e abrogazioni

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020.
2. Conservano integralmente la loro validità ed effetti gli atti approvati dai competenti organi comunali e le disposizioni di legge e del Testo Unico Comunale in vigore alla data di approvazione del presente Regolamento in merito alle aliquote, tariffe ed agevolazioni.
3. Conservano integralmente la loro validità ed effetti le disposizioni regolamentari vigenti alla data dell'approvazione del presente Regolamento, con riferimento agli atti ed ai procedimenti amministrativi di liquidazione ed accertamento tributario in corso, o comunque non definiti, a tale data.
4. A decorrere dalla entrata in vigore del presente Regolamento, è abrogata ogni altra norma regolamentare con esso non compatibile, fatto salvo quanto stabilito ai commi precedenti.
5. Per quanto non disposto dal presente articolo, si applica integralmente la vigente disciplina legislativa statale, alla quale si rinvia.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 15/05/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il . . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ELENA BALESTRIERI**